

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di Manifestazione di interesse al trasferimento ai Comuni delle risorse straordinarie di cui all'art. 4 della l.r. 77/2017 per l'avvalimento del servizio volontario di vigilanza ambientale prestato dalle Guardie ambientali volontarie – GAV (l.r. 30/2015, Titolo V).

PREMESSA

La Regione Toscana adotta il presente avviso in conformità:

- alla legge regionale n. 30 del 19 marzo 2015 “*Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010*” che disciplina l'esercizio dell'attività di sorveglianza da parte dei Comuni e il servizio volontario di vigilanza ambientale svolto dalle guardie ambientali volontarie – GAV;

- alla l.r. 27 dicembre 2017, n. 77 " *Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità 2018*" che autorizza la Giunta regionale a destinare la somma di euro 140.000,00 per l'anno 2018 a favore dei comuni, quale sostegno alle spese di organizzazione dell'attività di sorveglianza previste dalla predetta legge, mediante avvalimento del servizio di vigilanza ambientale di cui al titolo V della l.r. 30/2015;

- alla delibera di Giunta regionale n. 328 del 3 aprile 2018 “*L.r. 30/2015 – Documento Operativo per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico toscano – Anno 2018*” ed in particolare al paragrafo 4.5 dell'allegato A “*Servizio volontario di vigilanza ambientale - art. 101 l.r. 30/2015 – Incentivo ai Comuni per l'attivazione del servizio*”.

1. FINALITA' E OBIETTIVI

Il trasferimento intende fornire un parziale sostegno nelle prime spese di organizzazione ai Comuni che, per garantire l'efficace esercizio delle attività di sorveglianza di cui alla l.r. 30/2015 svolta dalla polizia municipale, attivano nel corso dell'anno 2018 il servizio volontario di vigilanza ambientale prestato dalle Guardie Ambientali Volontarie – d'ora in poi GAV.

Il trasferimento riveste natura straordinaria per l'annualità 2018.

2. BENEFICIARI

2.1 Beneficiari

Possono presentare la manifestazione di interesse al trasferimento delle risorse le amministrazioni comunali che nel corso dell'anno 2018 abbiano già attivato il servizio di vigilanza ambientale volontaria o che si impegnino ad attivarlo entro il 31 dicembre dello stesso anno, con le modalità riportate al paragrafo 3.

Sono inammissibili le istanze che riportino un termine per l'attivazione del servizio volontario di vigilanza ambientale successivo alla data del 31.12.2018.

3. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E DOCUMENTAZIONE - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

3.1 Modalità e termini di presentazione della manifestazione di interesse

I Comuni, al fine di accedere all'incentivo regionale straordinario per l'esercizio dell'attività di sorveglianza mediante l'attivazione del servizio di vigilanza ambientale prestato dalle GAV, devono presentare al Settore regionale competente "Tutela della natura e del mare" della Direzione Ambiente e Energia apposita istanza sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o da suo delegato.

L'istanza deve essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica di cui all'allegato B) del decreto di approvazione del presente avviso e reso disponibile sulle pagine web del sito istituzionale regionale:

<http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/ambiente/parchi-e-aree-protette>

<http://www.regione.toscana.it/bandi/aperti>;

ed **inoltrata** al Settore "Tutela della Natura e del Mare" per via telematica esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

a) trasmissione tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo istituzionale della Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it;

b) trasmissione tramite interfaccia web Apaci1 attraverso la registrazione al sito <http://www.regione.toscana.it/apaci>, selezionando come ente pubblico destinatario "Regione Toscana-Giunta";

entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulle pagine web del sito istituzionale regionale sopra indicate.

Il campo "**oggetto**" deve riportare la dicitura "**Manifestazione di interesse per trasferimento risorse per attivazione servizio volontario di vigilanza ambientale – GAV**".

Saranno ritenute **inammissibili** le manifestazioni di interesse:

- redatte **non utilizzando l'apposito modulo** di cui all'allegato B al decreto di approvazione del presente bando;

- **trasmesse con modalità di invio diverse** dalla posta elettronica certificata o dal sistema Apaci1;

- inviate **successivamente al termine di scadenza** di 30 giorni sopra individuato.

Ai fini della determinazione della scadenza dei termini per l'invio della manifestazione di interesse - e in generale di tutta la documentazione trasmessa dai Comuni prevista dal presente avviso - si fa riferimento alla data di consegna dell'invio telematico, che risulta nella ricevuta di notifica "consegnato" rilasciato dal protocollo interoperabile, nello stato "**ricevuta**" del sistema Apaci o nella "**ricevuta di avvenuta consegna**" della PEC.

I mittenti che hanno inviato la domanda in modalità telematica sono tenuti a verificare l'effettiva ricezione da parte di Regione Toscana attraverso le ricevute di consegna sopra descritte, rilasciate dai sistemi telematici: l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata presa in consegna dai sistemi regionali.

I mittenti che hanno inviato la domanda tramite protocollo interoperabile e Apaci sono in grado di verificare anche l'avvenuta protocollazione della comunicazione da parte di Regione Toscana.

L'amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi sulla casella di posta certificata, o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

3.2 Contenuti della Manifestazione di interesse

Ai fini dell'individuazione delle domande ammissibili, dell'applicazione dei criteri di priorità di cui al paragrafo 4 e dell'approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi al trasferimento delle risorse, la manifestazione di interesse deve indicare:

- il numero di GAV attivate nel corso del 2018 o che si intende attivare entro il 31.12.2018;
- la presenza nel territorio comunale di aree protette regionali (riserve naturali e parchi regionali) e/o siti della Rete Natura 2000 (pSIC, ZSC e ZPS);
- la superficie di territorio comunale interessata dall'attività di vigilanza delle GAV, espressa in ettari (ha).

Qualora il servizio di vigilanza **non sia stato attivato al momento della presentazione** della manifestazione di interesse, questa dovrà altresì contenere, **a pena di inammissibilità, l'impegno ad attivare entro il 31.12.2018** il servizio volontario di vigilanza ambientale, tenuto conto delle modalità operative indicate dall'art. 103 della l.r. 30/2015 ed esplicitate ai successivi paragrafi.

La mancata attivazione da parte del Comune organizzatore del servizio di vigilanza ambientale mediante atto di inquadramento delle Gav nominate entro il termine del 31.12.2018 (singole o associate), è causa di decadenza dall'ammissione a finanziamento.

L'ente organizzatore si impegna a trasmettere immediatamente dopo il loro perfezionamento al competente Settore regionale con le modalità indicate al par. 3.1 (tramite PEC o Sistema Apaci1):

- a) ove richiesto, le convenzioni sottoscritte con le associazioni di volontariato di cui all'articolo 101, comma 2, lett. b);
- b) gli atti di inquadramento delle GAV, di cui all'art. 103, comma 5, lett. a), da effettuarsi non oltre il 31.12.2018.

4. ISTRUTTORIA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E DETERMINAZIONE DELL'INCENTIVO - CRITERI DI PRIORITA' E IMPEGNO DELLE RISORSE

4.1 Istruttoria regionale

Entro i **sessanta giorni** decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse di cui al paragrafo 3.1, il Settore regionale competente:

- istruisce le richieste pervenute, determinando, sulla scorta delle dichiarazioni rese dai Comuni, l'incentivo spettante a ciascun beneficiario, in applicazione dei criteri riportati al successivo paragrafo 4.2;
- con decreto dirigenziale approva l'elenco dei Comuni ammessi a finanziamento e procede all'impegno delle risorse, sino alla concorrenza dei fondi disponibili sul competente capitolo n. 41146 del bilancio regionale 2018.

Il decreto è inviato a ciascun beneficiario per i successivi adempimenti di competenza illustrati al par. 5 ed è pubblicato nella banca dati regionale e sul sito web istituzionale.

4.2 Determinazione dell'incentivo

L'incentivo è costituito da:

- a) una quota fissa**, a supporto delle spese generali per l'attivazione del servizio di vigilanza volontaria;
- b) una quota variabile** in ragione del numero di GAV attivate.

Esso è determinato secondo le seguenti modalità e fino a concorrenza delle risorse disponibili:

a) quota fissa:

- 1.500,00 euro per i Comuni che attivano il servizio di vigilanza con impiego di un massimo di 5 GAV;
- 3.000,00 euro per i Comuni che attivano il servizio di vigilanza con impiego di un numero di GAV da 6 a 10;
- 5.000,00 euro per i Comuni che attivano il servizio di vigilanza con impiego di un numero di GAV superiore a 10;

b) quota variabile:

- 150,00 euro per ciascuna GAV attivata.

4.3 Criteri di priorità

Ai fini dell'attribuzione del finanziamento sono individuati i seguenti criteri di priorità:

- 1) presenza nel territorio comunale di aree protette regionali (riserve naturali e parchi regionali) e/o siti della Rete Natura 2000 (pSIC, ZSC e ZPS);

in subordine si applica il successivo criterio:

- 2) maggior numero di GAV attivate per unità di superficie interessata dal servizio di vigilanza;

in subordine si applica il successivo criterio:

- 3) anteriorità nell'ordine di arrivo della manifestazione d'interesse.

5. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO FINALIZZATI ALL'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO VOLONTARIO DI VIGILANZA AMBIENTALE ENTRO IL 31.12.2018

5.1. Richiesta dei Comuni di nomina e assegnazione delle GAV al fine dell'attivazione del servizio e trasmissione convenzioni con Associazioni

I Comuni beneficiari, **entro trenta giorni** dal ricevimento del decreto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento con le modalità richiamate al par. 3.1, lett. a) e b) trasmettono al Settore regionale competente la richiesta di nomina delle GAV, comprensiva di:

- a) elenco dei nominativi delle GAV da nominare ed assegnare ai sensi dell'articolo 103, comma 2, lett. a), specificando se si tratti di GAV singole o aderenti alle associazioni di cui all'articolo 101, comma 2, lett.b);
- b) dichiarazioni sostitutive sottoscritte dalle GAV idonee designate dal Comune, attestanti il possesso dei requisiti per la nomina di cui all'art. 104 della l.r. 30/2015, utilizzando la modulistica disponibile sul sito web regionale all'indirizzo:
http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/ambiente/parchi-e-aree-protette/-/asset_publisher/eonjZadAbVH6/content/servizio-volontario-di-vigilanza-ambientale;
- c) copia delle convenzioni sottoscritte con le associazioni, nel caso di cui all'articolo 103, comma 2, lett. b) della legge regionale richiamata, al fine di consentire la nomina delle GAV alle stesse aderenti.

Il rispetto del termine di 30 giorni sopra previsto è necessario per consentire l'espletamento dell'attività istruttoria regionale e l'adozione del decreto di nomina ed assegnazione delle GAV, in tempo utile perché i Comuni possano provvedere entro il termine massimo del 31.12.2018 ai successivi atti di competenza descritti al successivo par. 5.3 successivo.

5.2 Nomina delle GAV

A seguito della richiesta della nomina delle GAV di cui al punto 5.1, il Settore regionale competente procede alle necessarie verifiche della documentazione trasmessa dai Comuni beneficiari e della sussistenza delle condizioni previste dalla legge per la nomina delle GAV, ai sensi dell'articolo 104 della l.r. 30/2015.

La nomina a GAV è effettuata con decreto del Dirigente del Settore regionale “Tutela della natura e del mare” ed è trasmessa ai Comuni organizzatori beneficiari per i conseguenti adempimenti da attuarsi entro il 31.12.2018.

5.3 Attivazione da parte dei Comuni beneficiari del servizio volontario di vigilanza ambientale tramite GAV entro il termine del 31.12.2018 - Liquidazione del finanziamento

Successivamente all'atto di nomina delle GAV, il Comune entro il 31.12.2018 approva gli atti di inquadramento delle GAV, di cui all'articolo 103 bis, comma 1, lett. a) della l.r. 30/2015 e li trasmette immediatamente al Settore regionale competente.

A seguito del ricevimento dell'atto di inquadramento sopra richiamato, il Settore regionale competente, effettuate le opportune verifiche, individua definitivamente l'ammontare del finanziamento spettante e ne dispone la liquidazione a favore del beneficiario in un' unica soluzione, con le modalità previste dagli artt. 44 e 45 del D.P.G.R. n. 61/R del 19.12.2001 in quanto compatibile con il d. lgs 118/2011.

Ai sensi della **decisione di Giunta regionale n. 16 del 15 maggio 2017** ai fini del riaccertamento dei residui, in caso di mancato rispetto dei termini assegnati e previa diffida comunicata al beneficiario, il contributo sarà revocato.

6. MODALITA' DI INOLTRO DELLA DOCUMENTAZIONE E RISPETTO DEI TERMINI - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

6.1. Inoltro della documentazione e termini

Ai fini delle modalità di inoltro della documentazione richiesta dal presente avviso e del calcolo della scadenza dei termini previsti, si applicano le modalità esplicitate al par. 3.1 relativamente alle modalità di presentazione della manifestazione di interesse.

6.2 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è l' Ing. Gilda Ruberti, Dirigente del Settore “Tutela della Natura e del mare”.